

PAESE :Italia
PROGRAMMA :-
DURATA :00:00:47
PRESENTATORE :-



Rai 3 Toscana - -

► 23 maggio 2022 - 07:48:00

[Clicca qui per vedere / ascoltare l'ale](#)

Buongiorno Regione TG Regionale Toscana

Oltre 19.000 visitatori alla quinta edizione di Didacta la fiera sull'innovazione nel mondo della scuola che si Ã¨ conclusa alla Fortezza da Basso a Firenze un successo di pubblico e di espositori per questa edizione della ripartenza dopo la pandemia non soltanto la presentazione di nuovi strumenti di didattica ma anche l'occasione per affrontare i problemi del mondo della scuola alla presenza del ministro Bianchi che si Ã¨ soffermato tra l'altro sull'importanza della sicurezza nell'alternanza scuola lavoro e sulla necessitÃ di mantenere ancora le mascherine in classe.



Contratti e alibi

UN LAVORO
DIGNITOSO
AI GIOVANIdi **Gaspere Polizzi**

Da un lato le «magnifiche sorti e progressive» presentate a **Didacta, fiera** dell'innovazione didattica, specie nel settore informatico e multimediale, che ha registrato oltre 19 mila visitatori, testimoniando, ha detto Lorenzo Becattini, presidente di **Firenze Fiera** «come la scuola del futuro sia già una realtà». Dall'altro la denuncia della dirigente scolastica dell'Istituto Alberghiero Buontalenti di Firenze, Maria Francesca Cellai: «Preparo giovani per andare all'estero, in Italia sono sfruttati». Giancarlo Carniani, presidente di **Confindustria Alberghi Firenze**, non è d'accordo, ma sottolinea sul *Corriere Fiorentino* di domenica come, dopo il percorso scolastico, sia necessaria una migliore formazione al lavoro e come pesino le agenzie che procurano i contratti, attestati su «meno garanzie per chi lavora e retribuzioni più basse». Si denuncia la pervasività del reddito di cittadinanza, che, nonostante la sua presunta funzione di avvio al lavoro, non aiuta a porre la ricerca di un'occupazione al primo posto. Solo 352 mila fruitori del reddito di cittadinanza hanno trovato un lavoro.

per lo più a termine, a fronte di 1,3 milioni di beneficiari.

E si invoca la riduzione del cuneo fiscale perché si riduca il costo del lavoro per le aziende, a vantaggio dei lavoratori, che — ricordiamolo — nel settore della ristorazione e del turismo sono in gran parte assunti a tempo. Sta di fatto che la fuga di giovani all'estero non accenna a diminuire.

continua a pagina 12

Contratti e alibi
LAVORO DIGNITOSO
PER I GIOVANI

SEGUE DALLA PRIMA

Il Rapporto 2021 della Fondazione Visentini/Luiss prevede numeri crescenti. Più di 50 mila i giovani, dai 15 ai 34 anni, espatriati nel solo 2019 secondo il Rapporto Migrantes e 250 mila nel decennio 2009-2018 secondo il Rapporto 2019 della Fondazione Leone Moressa. L'indagine Visentini/Luiss attesta che quasi tre ragazzi italiani su dieci, per l'esattezza il 29%, sceglieranno un futuro di lavoro e di vita all'estero. Al primo posto c'è l'esigenza di «un lavoro soddisfacente», che non significa esattamente ben pagato, ma rinvia a migliori condizioni lavorative, seguito da «autonomia finanziaria», «benessere della famiglia», «difficoltà di fare carriera», «degrado ambientale». Non c'è solo una «fuga di cervelli» che arricchisce le università e i centri di ricerca stranieri, c'è anche quella di giovani intraprendenti e ambiziosi, come quelli che si diplomano all'Istituto Alberghiero. «All'estero c'è una politica diversa, del rispetto dello studente e del lavoratore socialista e una politica della



conoscenza per cui se tu vali, io ti riprendo», ha aggiunto senza mezzi termini la preside Cellai. Allora forse non si tratta solo di cuneo fiscale e di reddito di cittadinanza. Ma di una forte miopia degli imprenditori del settore, che avrebbero tutto da guadagnare con un innalzamento dei salari e ancor più con un miglioramento delle condizioni lavorative. Il luogo comune dei giovani scansafatiche potrà valere per alcuni, ma diventa un paravento per molte imprese toscane della ristorazione e del turismo che, dinanzi a una forte crescita dei ricavi, intendono moltiplicare gli utili a breve termine. Aspettiamo una voce più forte del governo, che faccia ben capire che il Recovery Plan Next Generation Ue dovrebbe in primo luogo puntare a favorire l'inserimento dei giovani in un mondo del lavoro dignitoso e soddisfacente non solo per il salario; e magari che il premier Draghi si esprima con la stessa semplicità del presidente Usa Biden: «Agli imprenditori che mi dicono che non riescono a trovare dei dipendenti, dico: pagali di più!».

Gaspere Polizzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIBATTITO A DIDACTA

«Formazione e lavoro sono un tema centrale»

Il presidente dell'assemblea regionale Mazzeo partecipa agli Stati Generali dell'Istruzione

1 Innovazione

Il futuro dell'istruzione tecnica superiore, i percorsi avanzati, le professionalità che servono, le aspettative di giovani e le richieste delle imprese. Gli Stati Generali dell'Istruzione si sono confrontati a **Didacta**, evento su innovazione e scuola alla Fortezza.

2 Analisi

In un dibattito, il presidente dell'assemblea regionale Antonio Mazzeo (foto) ha ricordato che «la relazione tra lavoro e formazione è un tema centrale che richiede solide argomentazioni che guidano le scelte e capacità visionaria di disegnare il futuro».

3 I compiti delle Istituzioni

«Immaginare il futuro significa garantire a tutte e a tutti un benessere possibile e diffuso. Un compito delle Istituzioni - ha concluso Mazzeo - che oggi richiede un'attenzione maggiore e un investimento più consistente nella formazione di specialisti».



**Una ricetta per la ripresa**

Vanno abbassati i costi del lavoro per le aziende

Franco Marinoni *

La contrapposizione ideologica sul perché le imprese del turismo abbiano difficoltà a trovare personale, non aiuta a risolvere il problema. Anzi, alza inutili e dannose barricate. Bisogna uscire dai luoghi comuni del tipo «i giovani sono fannulloni». Ma anche «le aziende sanno solo sfruttare i giovani» o «gli imprenditori sottopagano il personale», affermazioni che non rendono giustizia alle tantissime aziende serie che applicano correttamente le regole. I luoghi comuni aumentano le distanze e noi dobbiamo invece trovare soluzioni, disponibili a confrontarci con tutti gli attori sociali per costruire insieme percorsi specifici che accorcino la distanza tra scuola e lavoro. **Didacta**, per esempio, è stata una straordinaria occasione, di

cui vogliamo riconoscere il merito a Paola Concia, Lorenzo Becattini e tutti coloro che ci si sono impegnati. Parlando poi dell'inadeguatezza delle retribuzioni in un settore che è già penalizzato da fattori endogeni (si lavora quando il mondo si diverte), a complicare tutto da noi esiste il paradosso del costo del lavoro, che interferisce pesantemente sull'attrattività di certe professioni. In Italia abbiamo stipendi tra i più bassi ma costo del lavoro tra i più alti, nel senso che il dipendente, nelle cui tasche finisce spesso troppo poco, all'azienda costa invece molto per l'incidenza eccessiva del carico fiscale. Se non si agisce su questo e non si mettono più soldi in tasca di chi lavora non usciremo da questo problema. Con più soldi in tasca ai dipendenti si ha personale più motivato e, oltretutto, si dà una bella spinta alla ripresa dei consumi.

*** Direttore Confcommercio Toscana**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consegnati i premi di “Didacta” agli alunni del Sandro Pertini

Portoferraio Venerdì scorso, nell'ambito di “Didacta”, sono stati consegnati i Pez Award per premiare i migliori progetti educativi zonali per l'educazione della Regione Toscana. Sono stati assegnati 14 premi, alla presenza dell'assessora della Regione Toscana Alessandra Nardini.

Tra i premiati anche la Conferenza zonale dell'Elba con una menzione speciale sugli stereotipi di genere, in relazione alla formazione proposta negli ultimi due anni in sinergia con l'Università di Firenze. All'interno di tale percorso è

stato sottolineato l'attivo e partecipato coinvolgimento dell'Istituto comprensivo di Portoferraio nelle azioni di promozione all'educazione di genere e al valore delle differenze. Il riconoscimento è stato consegnato all'assessora all'istruzione del Comune di Portoferraio, Chiara Marotti e alla dirigente scolastica, Daniela Pieruccini.

Sabato invece, l'orchestra delle classi 3^aB e 3^aD dell'indirizzo musicale della media Pascoli, diretta dalla professoressa Chiara Galliozzi, ha partecipato alla rassegna musicale

“città di Firenze”. Un evento che ha visto gli allievi del nostro comprensivo esibirsi con 6 brani a tema “cantautori italiani”, alternandosi con il comprensivo “Barsanti” di Firenze e con la scuola Media “Rodari” di Scandicci. In una cornice festosa, i ragazzi hanno riscosso molto successo ed applausi a scena aperta, e ricevuto complimenti dai dirigenti scolastici e dal numeroso pubblico. Un fine settimana ricco di soddisfazioni per la nostro Istituto, ad ulteriore dimostrazione della la passione e dell'impegno di docenti ed alunni. ●



«Progetto Argonauti» premiato dalla Regione

Il riconoscimento come buona pratica a scuola per il progetto a cura di Francesco Tomei finanziato da Unione dei Comuni

VALLE DEL SERCHIO

In Valle del Serchio a scuola si fanno buone pratiche, lo certifica il riconoscimento regionale per il successo scolastico ottenuto grazie al «Progetto Argonauti» curato dal Francesco Tomei di Filecchio, e finanziato nell'ambito del piano educativo zonale da Unione dei Comuni della Garfagnana e dal Comune di Barga, ente capofila. Venerdì presso Didacta Italia 2022 a Firenze, nella premiazione «La Toscana dei PEZ award -Premiazione delle best practices territoriali per il successo scolastico

2021/2022» sono stati premiati dalla Regione i migliori progetti che si sono distinti, nell'ambito dei Piani Educativi Zonali e per la Valle del Serchio è stato riconosciuto il valore del Progetto Argonauti a cura di Francesco Tomei, finanziato nell'ambito PEZ da Unione dei Comuni della Garfagnana selezionato da Patrizia Pieroni e dal Comune di Barga, ente capofila. Il premio è stato ritirato da una delegazione con l'Assessore all'Istruzione del Comune di Barga, Lorenzo Tonini, Elisa Nardi e Michela Biagioni in rappresentanza degli uffici comunali barghigiani.

Il **Progetto** Argonauti è un progetto che ha coinvolto durante due anni della pandemia, tutti gli Istituti Scolastici della Valle

del Serchio con la finalità di aiutare gli studenti di qualsiasi età e ordine d'istruzione a mettere

in discussione i propri valori e i propri modelli di riferimento, i propri eroi, per scoprire i propri talenti e le proprie aspirazioni. Gli esiti sono riassunti in un libro edito da Unione dei Comuni di Garfagnana dove per la scuola primaria sono stati pubblicati a cura di Francesco Tomei i racconti di narrativa che ogni classe. Per la scuola secondaria sono invece documentati gli esiti di un processo che ha portato gli studenti a scoprire il mondo del lavoro in maniera concreta da interviste, conferenze, workshop e testimonianze dirette.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla premiazione: l'assessore Lorenzo Tonini, Elisa Nardi, Francesco Tomei Patrizia Pieroni e Michela Biagioni



Chianciano Terme

**Il Comune a Didacta:
in vetrina la grandezza
della civiltà etrusca**

CHIANCIANO TERME

Il Comune ha partecipato alla fiera nazionale di settore sul turismo didattico, scolastico e giovanile "Didacta" di Firenze, portando una propria offerta coordinata e realizzando una presentazione specifica, rivolta a insegnanti e giornalisti del settore. Chianciano Terme, in collaborazione con l'ambito Valdichiana, ha ottenuto la possibilità di partecipare esponendo una propria offerta adeguata, anche in ragione della tematizzazione scelta per lo stand toscano, dedicata alla civiltà etrusca: esperti attori splendidamente vestiti in costumi etruschi hanno animato lo stand e raccolto grande interesse tra i visitatori. Chianciano Terme ha quindi realizzato una presentazione tecnica delle proprie potenzialità sia come destinazione di visita autonoma, sia come base usata per la visita dei presidi di storia e cultura etrusca del più ampio ambito ed oltre, con l'obiettivo di generare pernottamenti e consumi sul territorio, oltre alla diffusione della conoscenza. Sicuro interesse e molta attenzione hanno suscitato alcune immagini dei gioielli e dei canopi custoditi nel Mac, Museo Archeologico Etrusco di Chianciano, diretto dal dottor Paolucci, così come i disegni esemplificativi della cultura etrusca gentilmente concessi dalle Terme di Chianciano, perfetti per interessare e spiegare il pubblico in età scolare inferiore. Non di meno, grande entusiasmo hanno suscitato le considerazioni storiche sulla grande libertà e prestigio di cui godevano le donne al tempo etrusco, le quali avevano il proprio genetliaco, ovvero il cognome, simbolo di parità di genere ante-litteram.



CHIANCIANO

**Turismo scolastico
e giovanile
Ecco «Didacta»**



CHIANCIANO

Il Comune ha partecipato alla fiera nazionale di settore sul turismo didattico, scolastico e giovanile «Didacta» di Firenze, portando una propria offerta coordinata e realizzando una presentazione specifica, rivolta a insegnanti e giornalisti del settore. Chianciano, in collaborazione con l'ambito Valdichiana, ha avuto la possibilità di partecipare esponendo una propria offerta adeguata dedicata alla civiltà etrusca. Realizzata una presentazione tecnica delle proprie potenzialità, anche come destinazione di visita autonoma



Firenze torna capitale dell'istruzione

Written by Redazione. Posted in ATTUALITÀ

La quinta edizione della **Fiera DIDACTA ITALIA** svolta per tre giornate consecutive alla **Fortezza da Basso**, ha ottenuto grande successo ed è grazie a tale iniziativa che la formazione lungo tutto l'arco della vita può tornare al centro del dibattito pubblico, coinvolgendo enti e istituzioni di livello nazionale. Quest'anno sono stati oltre diciannovemila i visitatori, e 16000 le ore erogate di formazione certificata, segno evidente che questa kermesse dedicata al futuro dell'istruzione e all'innovazione educativa in Italia è motivo di interesse ed attrazione crescente per chi opera nel mondo scolastico, ma non solo. La prossima edizione dell'evento è programmata dall'8 al 10 marzo 2023, sempre alla **Fortezza da Basso**, location ideale per le grandi manifestazioni congressuali e **fieristiche** internazionali. Negli stand allestiti fino a domenica alla **Fortezza da Basso**, gli interessati hanno reperito materiale informativo di istituzioni, pubbliche amministrazioni, organizzazioni scientifiche e culturali, università, strutture educative, imprese, banche, fondazioni e musei. All'iniziativa sono pervenuti anche messaggi di saluto dalla presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati e dal presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci. Nel 2022, il programma scientifico di **DIDACTA ITALIA** ha promosso più di duecento appuntamenti, con eventi che hanno coinvolto istituzioni culturali d'eccellenza fra le quali il Consiglio Nazionale delle ricerche, Indire e l'Università degli Studi. **Didacta** Italia è rivolta principalmente a formatori, specialisti del settore e professionisti dell'istruzione : docenti, educatori, insegnanti, dirigenti di Pa, ricercatori, filosofi, pedagogisti, psicologi, sociologi, ma anche agli imprenditori della filiera, scuola e tecnologia, con l'obiettivo di fronteggiare la diffusa povertà culturale in atto fra la popolazione, per favorire il dialogo fra mondo dell'istruzione, enti, imprese, nella prospettiva di riuscire a creare un ideale raccordo a livello occupazionale e non solo formativo. Organizzata da Firenze **Fiera**, la manifestazione **DIDACTA ITALIA** è promossa ogni anno da un comitato organizzatore di cui fanno parte fra gli altri il Ministero dell'Istruzione, **Didacta International**, **Camera di Commercio** di Firenze Unioncamere, Itkm, Destination Florence, Convention & Visitors Bureau, Regione Toscana, Comune di Firenze, con il coordinamento scientifico di Indire. Nel corso dell'edizione **DIDACTA ITALIA 2022** hanno avuto luogo molteplici iniziative dedicate all'apprendimento interdisciplinare e all'aggiornamento professionalizzante permanente per chi si occupa dei servizi educativi di qualità : workshop immersivi, seminari interattivi, convegni su diversificate tematiche, dall'ambito umanistico, artistico a quello scientifico e tecnologico, ma anche incontri sull'educazione digitale, ambientale e agroalimentare, oltre a laboratori espressivi, musicali, sperimentali, con incontri aperti alla partecipazione degli interessati, insegnanti e studenti con attività strutturate per coinvolgere tutti i differenti cicli di istruzione delle scuole, dagli asili nido alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e di livello universitario.

Massimo Selmi



Successo per Didacta Italia che chiude con 19mila visitatori. Le nostre foto – Indire

23 Maggio 2022

Appuntamento nel 2023 a Firenze dall'8 al 10 marzo

di Redazione



Alla **Fortezza da Basso** di Firenze si è conclusa ieri, domenica 22 maggio, la quinta edizione di **Fiera Didacta Italia**, che si conferma l'appuntamento annuale di riferimento sul futuro e l'innovazione del mondo della scuola in Italia.

La mostra chiude con una **crescita del numero degli eventi** (893 in totale), **degli espositori** e dei **giornalisti accreditati** rispetto all'edizione 2019 (l'ultima in presenza prima dello stop per la pandemia), facendo registrare oltre **19mila visitatori**.

“Questa quinta edizione di **Didacta** Italia – ha dichiarato **Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera** – è stata quella ripartenza e dell'entusiasmo di tornare in presenza da parte del corpo docente, dei relatori, delle istituzioni e di tutti gli addetti ai lavori che, a fianco di oltre 230 aziende leader, hanno partecipato attivamente all'evento testimoniando come la scuola del futuro sia già una realtà”. “Il successo di **Didacta** 2022 – ha concluso Becattini – conferma ancora una volta il ruolo di Firenze e della Toscana al centro della didattica innovativa del nostro Paese, spingendoci a proseguire fin da ora sulla strada intrapresa per impostare, tutti insieme, la prossima edizione, che si svolgerà di nuovo alla **Fortezza da Basso dall'8 al 10 marzo 2023**”.

Le immagini del primo giorno, venerdì 20

Fiera Didacta 2022 - 1° giorno"

href="https://www.flickr.com/photos/indire/albums/72177720299114350"

data-flickr-embed="true"> **Fiera Didacta** 2022 - 1° giorno" width="640" height="480" id="7fda2c41">

Le immagini di sabato 21 con la visita del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi

Fiera Didacta 2022 - 2° giorno"

href="https://www.flickr.com/photos/indire/albums/72177720299124946"

data-flickr-embed="true"> **Fiera Didacta** 2022 - 2° giorno" width="640" height="480" id="a9b9c3a">

Le immagini di domenica 22, ultimo giorno

Fiera Didacta 2022 - 3° giorno"

href="https://www.flickr.com/photos/indire/albums/72177720299177579"



L'Italia rinnova il settore Education con la tecnologia, Didacta 2022



1. [HOME](#)
2. [Didacta](#) "> [Didacta](#)
3. [Didacta](#) "> [Articoli](#)

Il mondo della tecnologia può abbracciare quello dell'educazione. L'Italia lo vuole dimostrare, partendo dall'edizione 2022 di Didacta.

[Didacta 2022](#)">

INFORMAZIONI SCHEDA

- [Didacta](#) " rel="bookmark"> [Didacta](#) " id="5460641a"> [Didacta](#)
- : [Didacta](#) articoli">Articoli
- : [Didacta](#) immagini">Immagini

Non c'è due senza tre. Dopo aver partecipato all'edizione 2019 di Didacta, il 2022 ha finalmente rappresentato il ritorno in presenza alla Fortezza da Basso di Firenze. In seguito a una parentesi online dovuta alla situazione pandemica, abbiamo avuto, dunque, modo di tornare a respirare l'aria del settore Education. Non nascondiamoci dietro un dito: spesso si pensa al mondo scolastico nostrano, a volte anche con cognizione di causa, come a qualcosa di vetusto. Eppure, fare di tutta l'erba un fascio è sempre sbagliato e ormai da cinque anni anche il nostro Paese dispone di una fiera che coniuga il mondo Education e quello della tecnologia, Didacta per l'appunto, in cui iniziative sperimentali si fondono ad azioni concrete che già rappresentano il presente.

Non ci riferiamo solamente alla rivoluzione avvenuta tra i banchi nel recente passato, dall'arrivo delle L.I.M. al registro elettronico, passando per le piattaforme di e-learning: tutto ciò è già disponibile, ma c'è bisogno di innovazione in tutti i sensi, soprattutto dopo un'esperienza forte come quella del COVID, che ha avuto e sta avendo ripercussioni su tutti i fronti. Il punto focale è sempre la mentalità di chi vive il mondo scolastico, quindi comprendere che la tecnologia può diventare un mezzo per potenziare l'apprendimento, se sfruttato come si deve. Insomma, siamo tornati a Didacta in presenza forse con un po' più di incertezza del solito visto il clima che si respira in generale, ma ne siamo usciti scondiamoci dietro un dito: spesso si pensa al mondo scolastico nostrano, a volte anche con cognizione di causa, come a qualcosa di vetusto. Eppure, fare di tutta l'erba un fascio è sempre sbagliato e ormai da cinque anni anche il nostro Paese dispone di una fiera che coniuga il mondo Education e quello della tecnologia, Didacta per l'appunto,

in cui iniziative sperimentali si fondono ad azioni concrete che già rappresentano il presente.

Non ci riferiamo solamente alla rivoluzione avvenuta tra i banchi nel recente passato, dall'arrivo delle L.I.M. al registro elettronico, passando per le piattaforme di e-learning: tutto ciò è già disponibile, ma c'è bisogno di innovazione in tutti i sensi, soprattutto dopo un'esperienza forte come quella del COVID, che ha avuto e sta avendo ripercussioni su tutti i fronti. Il punto focale è sempre la mentalità di chi vive il mondo scolastico, quindi comprendere che la tecnologia può diventare un mezzo per potenziare l'apprendimento, se sfruttato come si deve. Insomma, siamo tornati a **Didacta** in presenza forse con un po' più di incertezza del solito visto il clima che si respira in generale, ma ne siamo usciti **più speranzosi che mai per il futuro dell'istruzione nel Paese.**

C'è voglia di cambiamento

Una pandemia riscrive la vita delle persone, facendole scontrare con delle realtà a cui magari prima avevano guardato solamente di sfuggita o che avevano sempre ignorato per comprensibile timore di abbandonare abitudini rodute e oliate. **Questo vale anche per i docenti**, che hanno scoperto la DAD (didattica a distanza) e imparato a comprendere pregi e difetti di una simile possibilità.

Diciamolo apertamente: persino noi che raccontiamo e viviamo una vita strettamente legata al mondo tech pensiamo che il contatto diretto, soprattutto per i più giovani, sia di fondamentale importanza in determinati contesti. Basti pensare a **coloro che hanno bisogno di essere seguiti da vicino** per trarre effettivo profitto da un percorso educativo. Tuttavia, questo non significa che ora che si sta tornando in presenza sia necessario abbandonare la tecnologia. Ogni situazione fa storia a sé ed è ingenuo pensare che tutti rispondano allo stesso modo: in DAD, qualche ragazzo si sarà sicuramente dimostrato attivo e avrà tratto dei benefici, mentre qualcun altro avrà probabilmente spento la webcam e giocato a Minecraft con gli amici. Qui entra in gioco la mentalità: si potrebbe dire che è pressoché impossibile **coinvolgere questa tipologia di ragazzi nel percorso formativo** oppure si potrebbe provare a effettuare un piccolo passo e andare incontro alle esigenze delle nuove generazioni, che magari semplicemente faticano a trovare stimoli nei metodi classici che la tecnologia sta gradualmente soppiantando nel quotidiano.

È interessante provare a chiedere ai ragazzi: **smartphone, tablet, Minecraft, Fortnite, Roblox**. Usando i loro termini, le loro piattaforme, si potrebbe scoprire che quantomeno una scintilla si può accendere. Un ruolo chiave lo hanno le grandi aziende del mondo tech, che purtroppo a volte vengono viste quasi come il "cattivo" della situazione, focalizzate solamente sul profitto e sul tenere lontani i ragazzi da ciò che è la cultura.

Ragioniamoci meglio: il mondo del Web ha, innanzitutto, dato ai ragazzi la possibilità di informarsi in poco tempo su tutto. Un articolo come quello che state leggendo è **disponibile gratuitamente in rete e a portata di tap**. Questo significa che una semplice ricerca su Google può portare gli studenti a scoprire miriadi di informazioni più o meno adeguate alla loro sfera di interessi, magari più vicine al loro mondo, a ciò che vivono al di fuori delle mura scolastiche.

Questo è, d'altronde, ciò che sono soliti fare i ragazzi coi loro dispositivi di fiducia. Prendiamo i nomi citati in precedenza, che in primo luogo potrebbero sembrare futili e frivoli.

Il succitato Minecraft, quello che probabilmente un buon numero di ragazzi ha utilizzato con i propri amici spegnendo la webcam in DAD (chiaramente non ci sono statistiche su quanti l'hanno fatto, ma ci siamo capiti), è un videogioco di proprietà di Microsoft che dispone anche di **una versione Education**. Abbiamo approfondito questa possibilità nell'articolo dedicato all'edizione 2018 di **Didacta**, quindi è qualcosa di cui si discute

ormai da tempo, ma sì: è possibile far scoprire ai ragazzi eventi storici e molti altri argomenti **coinvolgendoli in un'esperienza con cui probabilmente sono già confidenti**. Date un'occhiata al portale italiano di Minecraft Education Edition, vi si aprirà un mondo se non avevate mai approfondito questa possibilità.

Fortnite e Roblox? Nel primo caso si potrebbe vedere superficialmente il videogioco come il classico media violento, ma provate ad approfondire la modalità Creativa, in cui i ragazzi sono soliti divertirsi usando l'immaginazione. Per non parlare di **Roblox, un mondo fatto di esperienze create dagli stessi ragazzi**, che possono anche essere utilizzate per l'apprendimento, come spiegato sul portale ufficiale.

Quello tra gioco e istruzione è un confine sempre meno netto. A ulteriore dimostrazione, possiamo suggerirvi di dare un'occhiata a questo articolo di Fast Company, in cui viene illustrato in che modo soluzioni come Fortnite e Minecraft sono riuscite a far riscoprire ad alcuni ragazzi la voglia di **imparare per quel che riguarda le discipline STEM**. Si fa riferimento a un interessante test effettuato all'estero, che può fare da spunto per rendere le lezioni più coinvolgenti.

Capite bene che, provando a chiedere i ragazzi se conoscono Minecraft, Fortnite, Roblox e simili, nonché mettendo in piedi un'esperienza formativa seria nel modo voluto, potrebbe uscirne qualcosa di davvero molto interessante.

Insomma, ciò che le aziende tech vogliono offrire non è qualcosa che va oltre al mondo scolastico, bensì un mezzo diverso per fruire di ciò che già esiste. In parole povere, **un potenziamento in grado di attrarre i ragazzi** e di fargli riscoprire la voglia di approfondire.

Questa, infatti, non è andata perduta nel modo più assoluto: basti vedere ciò che molti studenti sono in grado di fare nei momenti liberi, quando possono dare libero sfogo a passioni e creatività. Il **messaggio fondamentale di questi anni di Didacta** è che la tecnologia può fare da mezzo per espandere le potenzialità: questo i ragazzi lo hanno già capito, probabilmente basterebbe solo che dall'altra parte si smettesse di vederlo come un impedimento anziché come un'opportunità. Tuttavia, siamo usciti da **Didacta 2022** con grandi speranze da questo punto di vista, dato che molti addetti ai lavori hanno dimostrato interesse e voglia di cambiamento, soprattutto dopo aver vissuto l'esperienza della pandemia e aver compreso, dopo le prime difficoltà, che effettivamente c'è del potenziale nella tecnologia applicata all'ambito educativo.

Al netto di questo, siamo ben consapevoli del fatto che **non siano sufficienti le sole esperienze ludico-formative** per un percorso completo, ma sicuramente l'utilizzo di tutto ciò come perno e come metodo per attirare l'attenzione dei ragazzi può rivelarsi interessante.

Didacta 2022 e Lenovo

Tutto ciò vi avrà probabilmente fatto comprendere il motivo per cui alcune delle più grandi realtà del mondo tech hanno deciso di prendere parte alla **fiera, da Lenovo a Samsung, passando per Acer**: finalmente anche in Italia qualcosa si sta muovendo negli ultimi anni, sia da una parte che dall'altra.

Il 2022 è stato sicuramente l'anno più impattante dal punto di vista emotivo, dato che abbiamo vissuto più che mai questo cambio di direzione, probabilmente dovuto anche e soprattutto a quanto vissuto con il COVID, che sta un po' riscrivendo i modi in cui approcciamo la socialità e l'istruzione. D'altronde, è sempre da qualcosa di spiacevole che si impara poi a trarre il meglio e a costruire nuove basi per il futuro.

Da questo punto di vista, va dato a Cesare quel che è di Cesare, la società che più di tutte ha probabilmente avuto **lungimiranza in questo settore è Lenovo**, che nell'area espositiva collocata nel Padiglione Spadolini ha dato dimostrazione dei frutti raccolti in anni di esperienza nel settore Education, presentando soluzioni che possono fungere da

vista, va dato a Cesare quel che è di Cesare, la società che più di tutte ha probabilmente avuto **lungimiranza in questo settore è Lenovo**, che nell'area espositiva collocata nel Padiglione Spadolini ha dato dimostrazione dei frutti raccolti in anni di esperienza nel settore Education, presentando soluzioni che possono fungere da biglietto d'accesso per attività come quelle citate in precedenza, puntando non solo al presente ma anche al futuro. Lenovo ci ha, infatti, messi in contatto con la versione Education di Minecraft già nel 2018, ma al giorno d'oggi esistono esperienze ancora più immersive, che guardano al mondo scolastico che sarà.

Avete mai sentito parlare di Metaverso? Per quanto questo termine possa sembrare fantascientifico per qualcuno, il mondo della tecnologia sta mirando con decisione alla realtà virtuale e alla realtà aumentata. Come abbiamo spiegato nel nostro approfondimento su che cos'è il Metaverso, non c'è troppo di cui spaventarsi: il concetto è sempre quello di vedere queste novità come un'opportunità per rendere più immersivo il percorso scolastico degli studenti e non lasciarsi andare a facili conclusioni. No, **non si vuole sostituire il mondo reale o cose simili**, bensì fornire maggiori scenari creativi, che possono sempre risultare intriganti anche per l'apprendimento.

Lenovo è già ben indirizzata verso queste soluzioni **con i visori Mirage VR S3** e la ovo.com/it/it/solutions/augmented-reality-virtual-reality-thinkreality target="_blank" rel="nofollow noopener">piattaforma ThinkReality. Abbiamo avuto modo in passato di provare in più scenari demo legate a queste possibilità e siamo sicuri che in futuro gli ambienti educativi troveranno il modo di far provare anche agli studenti italiani delle esperienze interessanti.

Ad esempio, a **Didacta** abbiamo visto progetti come Uptale: si fa riferimento al cosiddetto *Immersive Learning*, concetto interessante che **forse arriva un po' in anticipo per l'Italia**, in cui prima c'è ancora molto da fare a livello di mentalità per quel che riguarda le potenzialità dei visori, ma potreste volerci dare un'occhiata.

In ogni caso, il brand sta lavorando da tempo con le scuole, fornendo a studenti, insegnanti e dirigenti i giusti strumenti digitali, dal pocket al cloud. Si tratta di un'azienda ben inserita nel mondo della didattica, che può agevolmente fare da tramite per **rendere più smart il mondo scolastico**.

Basta semplicemente che dall'altra parte ci sia la volontà di fare questo passo, ma proprio a **Didacta 2022** abbiamo visto molte mani tese e siamo fiduciosi. Per intenderci, a corredo della **fiera** sono stati presentati parecchi **casì d'eccellenza italiani** che già hanno dimostrato come le soluzioni smart di Lenovo possano integrarsi in modo armonioso nella quotidianità degli istituti scolastici. È il caso dell'*Istituto Comprensivo Toscanini di Casorate Sempione (Va)*, che opera da oltre 20 anni e rappresenta una struttura che, al netto delle limitate risorse in termini di budget, è riuscita a spingere verso nuovi lidi, mettendo da parte il classico approccio della scuola pubblica nostrana. **Luca Raina, Vicario del dirigente scolastico dell'IC Toscanini**, ha affermato che *"le soluzioni di Lenovo hanno rivoluzionato il nostro modo di insegnare. Non siamo più relegati a laboratori informatici fissi, ma possiamo portare la tecnologia direttamente a docenti e alunni"*.

In ogni caso, proprio durante la **fiera** di Firenze sono stati presentati per l'Italia i **prodotti per la scuola** che abbiamo già approfondito nello speciale sui tablet e convertibili 2022 di Lenovo.

Tra le principali proposte c'è il 2-in-1 Lenovo 10w, che può fare da porta d'accesso al mondo digitale **per i più piccoli grazie anche a protezioni rinforzate** e un display dotato delle più recenti tecnologie Gorilla Glass.

Che si descriva il prodotto come un tablet o come un 2-in-1 (vista la tastiera rimovibile), **creatività e sicurezza sono le parole d'ordine**. Non manca poi, questa volta anche per

i più grandi ed eventualmente per i docenti, il computer portatile Lenovo 13w Yoga. Quest'ultimo è definibile un convertibile, in quanto dispone di un design flessibile che permette il posizionamento un po' in tutti i contesti. Lenovo sa bene quanto la vita di uno studente sognante o di un professore impegnato possano essere fitte di imprevisti e propone dunque una soluzione smart, **in grado di integrarsi nella vita di tutti i giorni**. D'altronde, a chi non è capitato di far cadere un po' di caffè o acqua sulla tastiera del portatile? In questo contesto, Lenovo 13w Yoga dispone di tutte le protezioni del caso. Volete avere sempre a disposizione un pennino? A lato del portatile c'è l'apposito slot con Lenovo Integrated Pen.

Insomma, le proposte in termini di hardware per il mondo della didattica presentate da **Lenovo a Didacta 2022** sono semplici, concrete e prive di fronzoli: si tratta di prodotti specificatamente pensati per sorreggere in tutti i sensi l'attività scolastica, mantenendo il flusso piacevole e produttivo.

In seguito alla **fiera** possiamo tra l'altro fornirvi anche i **prezzi di partenza dei dispositivi**, che in precedenza non erano noti: 309 euro per il tablet/2-in-1 Lenovo 10w e 899 euro per il computer portatile con design flessibile Lenovo 13w Yoga. L'arrivo in Italia è previsto entro l'estate 2022, dunque non manca molto e sarà possibile prepararsi come si deve al nuovo anno scolastico (e perché no, magari prendere confidenza con i dispositivi un po' prima).

In ogni caso, a Firenze non si è fatto riferimento solamente ai prodotti fisici hardware, ma anche al software, ovvero al **motore dell'effettiva esperienza** che poi giunge nelle mani degli addetti ai lavori. A tal proposito, da lungo tempo il produttore combatte una battaglia a cui va dato pieno sostegno: quella di Lenovo contro il cyberbullismo.

È, purtroppo, risaputo che fenomeni di questo tipo possono compromettere le esperienze dei ragazzi e per questo motivo è importante sfruttare appieno tutti gli strumenti che si hanno a disposizione, così da garantire a tutti **una vita scolastica proficua e serena**.

Nel 2022, questo significa anche passare per la tecnologia e Lenovo ha dimostrato tutto ciò in modo solido mediante la sua soluzione Lenovo NetFilter, che si aggiunge al già ben noto e premiato software per la gestione delle classi LanSchool e che è **atta a proteggere a tutto tondo le sempre più complesse reti scolastiche**. Al costo a partire da appena 9 euro + IVA (abbonamento annuale con supporto tecnico compreso per un minimo di 35 dispositivi) è possibile usufruire di una soluzione di filtering, gestione dei contenuti e sicurezza online che ha l'obiettivo finale di rendere l'ambiente scolastico più sicuro e coinvolgente (alla fine, lo spirito è sempre quello).

In cosa consiste nello specifico NetFilter? Si tratta di una soluzione 2-in-1 che mette al sicuro il mondo educativo da potenziali minacce come i virus (malware, spyware, phishing e attacchi informatici in generale) sfruttando avanzate soluzioni di intelligenza artificiale (IA), nonché offrendo al contempo soluzioni di cloud filtering per il Web, così che l'esperienza sia sicura a trecentosessanta gradi.

Lenovo, oltre a guardare al futuro e all'innovazione, è pronta sin da subito a migliorare in modo concreto mediante la tecnologia il mondo scolastico italiano, offrendo soluzioni un po' di tutti i tipi.

Per intenderci, persino coloro che sono estremamente attenti al mondo tech potrebbero trovare pane per i loro denti nel portfolio di Lenovo, dato che sul mercato ci sono anche soluzioni come i Chromebook 14e e C13, una tipologia di portatili che si sta evolvendo nel corso degli anni **grazie anche al sistema operativo Chrome OS**. Tirando le somme, Lenovo e le aziende tech che hanno partecipato a **Didacta 2022** possono rappresentare il punto d'incontro tra le scuole e le aziende, con l'obiettivo unico di migliorare l'esperienza scolastica ad addetti ai lavori e studenti.

Interessanti a tal proposito le dichiarazioni di **Riccardo Tavola, Education Manager di Lenovo Italia**, che indicano quanto questo passaggio sia visto dalla società quasi come un dovere: *"Come leader globale nel settore, abbiamo il compito di sviluppare soluzioni e servizi innovativi per consentire a studenti, docenti e dirigenti di ottenere il massimo dalla didattica, che negli ultimi tempi ha subito un'accelerazione verso il digitale, aprendo enormi **opportunità di crescita, inclusione e collaborazione** all'interno del sistema scolastico, che comprende le famiglie"*.

La **fiera** di Firenze ha stimolato ulteriormente il **dibattito sull'utilità della tecnologia nel mondo Education**: adesso spetta alle realtà nostrane fare dei passi verso una situazione armoniosa tra educazione e innovazione, sfruttando la lungimiranza di chi guarda a un mondo che non può che andare avanti ed evolversi, abbracciando le novità e non facendosi travolgere dalle potenzialità del digitale.

Per i ragazzi: tranquilli, al di là di tutto, ci sarà la possibilità di divertirsi imparando.

Ricordiamo, infatti, che Lenovo promuove anche altre iniziative mediante partner come MR Digital e Campustore, tra cui la **lega scolastica degli eSport con Lenovo Legion**.

Si tratta di un progetto interessante e innovativo per l'Italia, che può sicuramente aiutare nell'ambito del coinvolgimento dei ragazzi e dell'apprendimento delle sempre più richieste *soft skill*. Se volete approfondire la possibilità, il portale della Lega Scolastica eSports è il posto giusto.



Ministro Bianchi: “mascherine a scuola hanno valore educativo”

- Arezzo
- Attualità
- Coronavirus
- In Evidenza
- Informazione
- L'editoriale
- Salute
- Scuola
- Sicurezza

Di
Redazione

-
23 Maggio 2022



Patrizio Bianchi

Maggi Mariano
SERVIZI
ECOLOGICI S.R.L.

LOC. SANBIROLANDO - Strada 224, 52012
PORTO A POPPI - Tel. 0522.828427

Spurgo fosse e
stasatura tubazioni
Arezzo e Casentino



di Stefano Pezzola

“Qualcuno mi dice: Perché posso andare in un ristorante o stare fra di noi ed invece a scuola devo portarla la mascherina? Perché a scuola ci si sta cinque ore” afferma il Ministro dell’Istruzione Patrizio Bianchi.

“C’è un **valore educativo** in tutto questo. Noi abbiamo insegnato ai nostri ragazzi ad avere attenzione e rispetto per gli altri, non si può far passare il messaggio che togliere la mascherina sia un atto di liberazione. È un atto di **responsabilità**” ha aggiunto il Ministro partecipando all’evento **Didacta** presso la **Fortezza da Basso** di Firenze.

Una scelta soltanto politica?

Interpellata sul tema **Maria Rita Gismondo**, dell’ospedale Luigi Sacco, risponde che si

tratta esclusivamente di una decisione politica. “ *Non ci sono dati scientifici che dimostrino che l'uso delle mascherine nei bambini abbassa il rischio di Covid*”.

Giovanni Rezza invece, direttore generale della prevenzione sanitaria presso il ministero della Salute, a domanda scritta di un gruppo di legali che richiedevano di presentare gli studi che attestano i rischi/benefici calcolati sulla base dell'utilizzo giornaliero prolungato delle mascherine imposto sui minori dai 6 anni di età, che possa dimostrare l'utilità del dispositivo senza avere ripercussioni sulla salute psicofisica, ha risposto sinteticamente che **“al riguardo si rappresenta che questa amministrazione per quanto di competenza non è in possesso della specifica documentazione richiesta”**.

Gentilissimo Ministro Bianchi i ragazzi che al mattino a scuola tengono la mascherina e al pomeriggio vanno al centro commerciale senza e la sera in pizzeria ancora senza, non è una questione di valore educativo ma di coerenza scientifica e credo che la politica debba assumersi la responsabilità di tutto ciò.



Venerdì 27 maggio 2022
Il Problema Rifiuti: è possibile una terza via?

Il corso si svolgerà sia in presenza che online.
Collegati su www.zerospreco.com



Per Info



OUTDOOR POINT

Via G. Ferraris 208

0575 - 49 31 47

SOLUZIONI D'ARREDO

NUOVO SHOWROOM VIVI IL TUO SPAZIO ESTERNO



Le critiche al DL 36 si trasformeranno in concrete soluzioni? La risposta in Senato

• Attualità

23 maggio 2022



In questi giorni sono in ballo questioni fondamentali per il livello di qualità del sistema di istruzione che incidono sul profilo futuro dei docenti italiani, su come verranno formati, su come verranno selezionati, su come si aggiorneranno e su quanto saranno motivati nel loro percorso professionale. La posta è alta e a metterla sul piatto sono le norme sulla formazione e sul reclutamento contenute nel decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 del PNRR, i cui lavori sono in pieno corso al Senato. In occasione del convegno organizzato da Tuttoscuola a **Fiera Didacta** Firenze il 20 maggio, intitolato “*Reclutamento, formazione e carriera, in gioco la qualità della scuola*”, abbiamo chiesto ad alcune importanti esponenti del mondo politico e del sindacato di condividere le rispettive riflessioni sul decreto.

Un giro di tavolo con le due ex ministre dell'istruzione, Lucia Azzolina e Valeria Fedeli, la responsabile Scuola di Forza Italia Valentina Aprea e la segretaria generale di Cisl Scuola Ivana Barbacci, in cui sono state messe in evidenza molteplici criticità. Ad ascoltare nella grande Sala della scherma della Fortezza dal Basso c'erano esponenti di rilievo del mondo della scuola, come il Capo della segreteria del ministro Bianchi Cristina Grieco, il presidente dell'ANP Antonello Giannelli, la presidente della Fidae Virginia Kaladich, la presidente dell'Age, il Direttore dell'USR Toscana Ernesto Pellecchia e altri.

L'on. Aprea si è dichiarata soddisfatta del percorso di reclutamento, mentre ha criticato severamente la cosiddetta formazione incentivata, definendola “*incomprensibile*”.

“*Nel decreto legge c'è un'impalcatura che verte a un modello semplicistico*” – ha affermato Ivana Barbacci in merito a reclutamento e concorsi. “*Il reclutamento per me qualifica la categoria degli insegnanti. Questo sistema che si è segmentato nel tempo non riesce a trovare una dimensione esclusiva legata ai concorsi ordinari. Se noi ci fossimo presentati con una condizione governata nel tempo non ci troveremo oggi moltissimi precari*”. E sulla mancata previsione di una carriera per i docenti: “*E' un momento fortemente drammatico, se perdiamo questa occasione lasceremo la scuola alla deriva*”.

Dura anche l'ex ministra Azzolina, che ha aperto con queste parole il suo intervento: “*Bisognerebbe conoscere la scuola per starci*”. Ogni riferimento al suo successore puramente casuale? E si è rammaricata nel constatare che, rispetto alle grandi possibilità di rinnovamento della scuola offerte dal PNRR, si stia perdendo un'occasione importante. Rispetto alla riduzione dall'organico del potenziamento dell'offerta formativa di 9600 posti, ha detto: “*Da donna di scuola mi piange il cuore pensare che possano esserci ancora tagli ai docenti. È come ci fosse una miopia evidente nella classe politica*”.

Tutte le voci che si sono unite in questo tavolo sembrano concordare sulla necessità di rivedere profondamente il decreto e di impegnarsi nel trovare soluzioni avanzando proposte che “*non siano bandierine di parte*” come afferma l'ex ministra Fedeli, ricordando l'importanza di mettere al centro il valore dell'apprendimento e delle differenze che si incontrano nelle classi e di attuare percorsi di carriera che valorizzino la professione docente, oltre che auspicando uno “*straordinario chiarimento*” di un testo in molti punti soggetto a più interpretazioni.

Non resta che attendere che queste riflessioni si trasformino in azioni concrete in Parlamento, convergendo in emendamenti e proposte che migliorino il testo del Governo.

E' vero, i tempi sono stretti per apportare le necessarie modifiche, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo di carriera (che al momento non c'è). Ci sono in ballo i soldi del PNRR.

Ma nessuno si è chiesto che senza “l'entrata in vigore della riforma della carriera degli insegnanti”, preciso impegno assunto con il PNRR (Riforma 2.1 – Reclutamento dei docenti), al momento disatteso, l'Europa potrebbe bloccare tutto?

Per approfondimenti:



L'Istituto dell'Acqua al **Didacta** Firenze per spiegare come vincere il bullismo

Lotta al bullismo

Una delegazione legnanese impegnata nel più importante appuntamento **fieristico** sull'innovazione del mondo della scuola

di
Redazione

- 23 Maggio 2022 - 11:06

- Commenta
- Stampa
- Invia notizia
- 2 min

Più informazioni su

- bullismo
- Cronaca Altomilanese
- Cronaca Legnano
- Cyberbullismo
- **Didacta** Firenze
- firenze
- Istituto Carlo Dell'Acqua
- Rete Ri-connect
- Legnano



FIRENZE – L'Istituto Superiore Carlo Dell'Acqua di Legnano, in questi giorni, è in trasferta a **Didacta** Firenze – il più importante appuntamento **fieristico** sull'innovazione del mondo della scuola – per presentare il modello organizzativo e di condivisione della **Rete Ri-connect**, come buona pratica per **vincere il bullismo e il cyberbullismo**.

Come spiegano **LauraLandonio** (Dirigente scolastico dell'IS Carlo Dell'Acqua di Legnano), **SimonaMichelon** (Direttore esecutivo del progetto e Animatrice Digitale dell'IS) ed **AntonellaRuggiero** (Membro del team esecutivo e vicepresidente dell'IS), la **Rete Ri-connect** – per la prevenzione e gestione del **bullismo** e del **cyberbullismo** di **Città Metropolitana di Milano** – conta più di 60 stakeholders, tra istituti scolastici e formativi, amministrazioni locali (22 comuni) ed enti del terzo settore (tra questi ultimi, alcuni si occupano di re- inserimento sociale dopo la detenzione carceraria).

La visione della rete è: **“La scuola, centro del territorio, per la cura di ogni diversità”**. Gli attori della rete, diversi per finalità, ma con obiettivi complementari, hanno spinto all’ideazione di una struttura organizzativa pseudo-aziendale, definita e condivisa tra i suoi stakeholders anche attraverso l’uso di un funzioni-gramma circolare, assolutamente inedito, in cui sono stati messi in relazione gli organi che supportano la rete: il direttivo, il team operativo e l’assemblea degli stakeholders.

Si sono condivisi i processi di riconoscimento e di intervento sul tema del bullismo all’interno degli Istituti scolastici e formativi del territorio oltre che la modalità pedagogica di intervento nelle classi. E’ stato determinante introdurre un rapporto di fiducia con i genitori e i docenti degli Istituti coinvolti, negli eventi di bullismo/cyberbullismo che necessitavano di intervento pedagogico, oltre che di disseminazione delle buone pratiche tra gli attori tutti della rete, in un secondo momento. Queste scelte di metodo hanno creato una “grammatica” condivisa che ha rafforzato la condivisione della visione della rete sul territorio, grazie anche agli eventi di formazione proposti e ampiamente seguiti.

La rete si è dotata di indicatori che permettono, in fieri, un’autovalutazione dei risultati ottenuti dagli interventi di cura e di formazione sul territorio, al fine di cercare una continua e maggiore efficacia delle azioni proposte. Attualmente gli eventi formativi hanno prodotto un risultato ben oltre i benchmark previsti, grazie anche al supporto di UST Milano e Regione Lombardia.

Attualmente si sta svolgendo un Hackathon (cui sono iscritte più di 50 classi di ordine e gradi) costruito e pensato, per contenuti e metodo, su misura sui bisogni del territorio: questo è stato possibile grazie all’analisi accurata dei dati raccolti attraverso la somministrazione di un survey costruito ad hoc.

Il sito della rete, che mostra i contenuti specifici, è aggiornato costantemente:
<https://sites.google.com/isdellacqua.edu.it/retericonnect/home-page>



Il Russell-Newton presenta le borse “solari” a **Didacta 2022**

Dopo il sapone ecologico “Olio di Rosy”, ottenuto dall’olio esausto del bar dell’Istituto Russell-Newton, le classi 4H Moda e 4G Moda, hanno presentato alla quinta edizione di **Didacta 2022**, delle “Borse solari”, un connubio tra il mondo delle tecnologie avanzate e quello della moda. Grazie al Dirigente scolastico Anna Maria Addabbo, seguiti dai docenti Cristina Panero, Lorenza Peccianti e Teresita Arcoraci, dai ricercatori del CNR i ricercatori Andrea Ienco e Gianna Reginato e Antonio Amato per la pelletteria e Cecilia Milazzo per la parte metallica del Mita. Academy di Scandicci, gli studenti di 4H Moda e 4G Moda hanno realizzato questo progetto PCTO con l'intento di realizzare una borsa che risponda ai requisiti di innovazione e sostenibilità per l’ambiente.

Sono stati utilizzati pellami provenienti dagli scarti della lavorazione industriale e Celle Solari a coloranti (DSSC: Dye-Sensitized Solar Cell), in grado di assorbire la luce del sole trasformandola in energia elettrica, per la ricarica di piccole apparecchiature a batteria.

Le celle solari sono state realizzate in collaborazione col CNR di Firenze, sfruttando la tecnologia innovativa delle celle solari a coloranti naturali, che permette il funzionamento di queste particolari celle senza necessariamente la luce diretta del sole, ma anche con luce diffusa e con luce artificiale. Queste celle inoltre sono colorate e il “colore”, che può essere anche di origine naturale, è parte integrante del circuito della cella.

Protagoniste sono le borse, oggetti fashion realizzati in pelle, materiale per il quale il distretto industriale di Scandicci è rinomato. La forma, a Baguette, di medie dimensioni, si adatta a un pubblico abbastanza ampio. Le borse sono tutte diverse e multicolori, per mettere in risalto l'uso di pelli dai diverse provenienze, scelte in modo da armonizzarsi perfettamente. Le celle sono state inserite sulla parte frontale, come un accessorio che impreziosisce la borsa.

Dicono gli studenti: “Con questo progetto vorremmo invitare a pensare come realizzare produzioni che siano sempre più in linea con un desiderio da noi condiviso di salvaguardia dell’ambiente. Per questo la scelta di usare gli scarti di produzione pelletteria per dargli nuova vita. Per questo abbiamo cercato non solo di limitare gli sprechi di energia, ma addirittura di rigenerarla. Abbiamo provato a fare nel nostro piccolo un lavoro più ecosostenibile possibile”.

Istituto Russell Newton



Il Comprensivo Pertini premiato a **"Didacta"**



«Chi non salta nerazzurro è...», Berlusconi affacciato in piazza Duomo salta con i tifosi

Un fine settimana "fiorentino" ricco di emozioni per l'Istituto Comprensivo di Portoferraio che ha visto anche l'esibizione degli alunni di due classi

PORTOFERRAIO — Venerdì 20 maggio, nell'ambito di "**Didacta**", sono stati consegnati i PEZ Award per premiare i migliori Progetti Educativi Zonali per l'educazione della Regione Toscana. Sono stati assegnati 14 premi, alla presenza dell'assessora della Regione Toscana Alessandra Nardini.

Tra i premiati anche la Conferenza Zonale Elba con una menzione speciale sugli stereotipi di genere, in relazione alla formazione proposta negli ultimi due anni in sinergia con l'Università di Firenze.

All'interno di tale percorso è stato sottolineato l'attivo e partecipato coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio nelle azioni di promozione all'educazione di genere e al valore delle differenze. Il riconoscimento è stato consegnato all'assessora all'istruzione del Comune di Portoferraio, dott.ssa Chiara Marotti e alla Dirigente scolastica, prof.ssa Daniela Pieruccini.



Sabato 21 invece, l'orchestra delle classi 3B e 3D dell'indirizzo musicale della media Pascoli , diretta dalla prof.ssa Chiara Galliozzi , ha partecipato alla rassegna musicale "città di Firenze".

Un evento che ha visto gli allievi del Comprensivo esibirsi con 6 brani a tema "cantautori italiani ", alternandosi con il comprensivo "Barsanti" di Firenze e con la scuola Media "Rodari" di Scandicci. In una cornice festosa, i ragazzi hanno riscosso molto successo ed applausi a scena aperta, e ricevuto complimenti dai Dirigenti scolastici e dal numeroso pubblico.

"Un fine settimana ricco di soddisfazioni per la nostro Istituto, ad ulteriore dimostrazione della passione e dell'impegno di docenti ed alunni", commentano dall'Istituto.



Il Comune di Ancona a Didacta a Firenze con “Sorgete Donne”

HomeCultura

• Cultura

23 Maggio 20220

Facebook

Didacta

+a+Firenze+con+%E2%80%9CSorgete+Donne%E2%80%9D&url=https%3A%2F%2Fwww.marchenotizie.it%2Ffil-comune-di-ancona-a-didacta-a-firenze-con-sorgete-donne%2F2022%2F05%2F23%2F141584%2F&via=Marche+Notizie">

Twitter



Spettacolo “Sorgete Donne” (Foto Matteo Cingolani)

Anche il Comune di Ancona, con l'assessorato alle Politiche Educative, era presente a Firenze alla mostra **Didacta** che si è svolta dal 20 al 22 maggio, alla **Fortezza da Basso**. La manifestazione, dedicata alla innovazione nel mondo della scuola, ha ospitato una rappresentazione dello spettacolo “Sorgete Donne” il nuovo spettacolo della danzatrice, attrice e autrice Simona Lisi, dedicato alla figura di Maria Montessori e allo sviluppo di un nuovo e forte impegno civile da parte delle donne.

In scena con Simona Lisi, quattro attrici e danzatrici marchigiane Francesca Berardi, Silvia Bertini, Martina Ferraioli, Francesca Zenobi, (collaborano al progetto il regista Andrea Fazzini, il compositore Paolo Bragaglia, il light designer Francesco Mantonelli, Matteo Cingolani al video, Filippo Mantoni organizzazione). Lo spettacolo è prodotto dal Collettivo Collegamenti in collaborazione con l'Associazione Ventottozerosei.



Il CONOU a Didacta Italia tra economia circolare e digitalizzazione



Redazione

|

sabato 21 Maggio 2022 - 19:09

FIRENZE (ITALPRESS) – “L’olio mette pace tra gli elementi. Toglie le scorie delle situazioni difficili fino a renderle facili. Per questo diventa nero, perchè gli altri continuino a rimanere immacolati”. Questo il senso del filmato animato “La pace dell’olio” (<https://www.youtube.com/watch?v=zKXbMxPFJZY>) prodotto dal Consorzio degli Oli Minerali Usati, che è stato presentato in prima nazionale nel contesto di **Fiera Didacta** Italia a Firenze.

Il cortometraggio, elaborato dallo Studio Pandora, illustra la novella nata dalla penna dell’autore e divulgatore ambientale Roberto Cavallo e rappresenta un viaggio nel tempo dalla forte carica umana, per riflettere sul valore dei materiali e del loro riuso. “La pace dell’olio” racchiude una storia di generazioni che si susseguono, come le successive rigenerazioni dell’olio, tra le difficoltà della vita pronta a rinascere gioiosa. In questo senso l’olio, che diventa scuro dopo il suo utilizzo ma che torna chiaro dopo essere stato rigenerato, diviene metafora di un’instancabile forza che fa fluire la vita, ammorbidendone le increspature proprio come avviene all’interno del motore di un’automobile.

“La pace dell’olio rappresenta una nuova moderna proposta educativa del Consorzio rivolta al mondo della scuola, un prodotto creativo che adotta il linguaggio universale delle arti visive per sensibilizzare giovani e adulti sulla forza inesauribile e vitale dell’economia circolare. La storia narrata, così ricca di umanità – sottolinea Riccardo Piunti, presidente del CONOU -, ci parla dell’olio come metafora di un elemento capace di portare armonia tra le persone promuovendo il dialogo tra le generazioni. Un messaggio di speranza che intende far riflettere i ragazzi sulle infinite possibilità del riciclo, in un’ottica matura di sostenibilità. Contribuire alla “educazione civica” delle nuove generazioni – conclude Piunti – veicolando i principi della sostenibilità e della circolarità in modo coinvolgente e attrattivo, è un obiettivo essenziale del Consorzio e di tutti coloro che desiderano davvero l’affermarsi dell’economia circolare, il che non può farsi senza la partecipazione di coloro che saranno i cittadini di domani”.

Un gesto semplice e familiare, il rabbocco dell'olio lubrificante, è quasi magico agli occhi di un bambino e diventa il filo conduttore durante l'intera vita del nostro protagonista: tra metafora e realtà, La pace dell'olio vuole far soffermare l'attenzione dei ragazzi sul valore intrinseco dei materiali e su quanto sia importante farne buon uso, prendersene cura e rigenerarli. Le schede didattiche, destinate ai bambini delle scuole primarie (due schede per ogni ciclo) possono essere utilizzate prima e dopo la visione del cortometraggio: attraverso approfondimenti, giochi e attività i ragazzi scopriranno i concetti principali dell'economia circolare e del ciclo di vita dell'olio.

A **Didacta** Italia il CONOU ha presentato anche un altro progetto, portato avanti insieme a WeSchool: "Una piattaforma informatica in cui più di 50 classi in Italia hanno lavorato insieme con la lavagna interattiva sull'economia circolare, sull'ambiente e il cambiamento climatico". "Penso che questo sia anche un pò il

futuro della scuola, cioè questa collettività virtuale dove viene condiviso il know-how", ha sottolineato Piunti, che ha preso parte a una tavola rotonda sul tema "L'ambiente a scuola, tra innovazione e cultura digitale", insieme con la sottosegretaria all'Istruzione Barbara Floridaia.

La digitalizzazione applicata al mondo della scuola "è sicuramente fondamentale – ha spiegato Floridaia -, e non può essere scissa dalla sostenibilità perchè è proprio un nuovo modello abitativo, quello digitale, quello del mondo che bisogna assolutamente proteggere, ed abitare in modo sostenibile. Per questo abbiamo voluto dal ministero un piano sistemico, il piano Rigenerazione Scuola". La volontà del ministero per l'applicazione del piano è "dare alle scuole risorse economiche per far sì che l'educazione civica, che è trasversale, possa avere dei laboratori concreti", ha aggiunto.

Presente alla tavola rotonda anche Roberto Bianco, presidente di Green Tire, che ha presentato il progetto "Questa non è

fantascienza": "Un lesson plan dedicato ai ragazzi con età

compresa fra 9 e 14 anni, in maniera divertente e

coinvolgente li fa interagire con il proprio docente

utilizzando una metodica che è quella del design thinking, cioè

cerchiamo di spingere i ragazzi a ragionare su una problematica e a trovare una soluzione, magari basata sul riciclo del granulo di gomma derivato dai pneumatici, che insieme a delle resine può servire per realizzare ad esempio dei playground dove giocare in sicurezza o delle superfici dove svolgere l'attività sportiva".

– foto ufficio stampa CONOU –

(ITALPRESS).



I ragazzi dell'Alberghiero di Marino alla Fiera “Didacta” di Firenze con la Porchetta di Ariccia e il Pane di Genzano

Il Centro di formazione professionale Alberghiero di Marino ha partecipato alla quinta edizione di Didacta, il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione del mondo della scuola che si è svolto a Firenze dal 20 al 22 maggio nella splendida cornice della Fortezza da Basso. Guidati dai docenti Graziella Sangemi, Pietro Cervoni, Francesca Litta e Alessandro Malatesta i ragazzi hanno presentato una serie di piatti tipici della tradizione romana e in particolare dei Castelli Romani, riscuotendo un importante successo tra i presenti.

Due i prodotti IGP che sono stati serviti dai giovani cuochi castellani: la porchetta di Ariccia, cucinata mantenendo stile, condimento e modalità di cottura previsti dal disciplinare di Ariccia, e il pane di Genzano di Roma, anch'esso un prodotto a marchio IGP. Come piatto caldo, invece, è stato servito un piatto tipico della tradizione romana contadina: la vignarola, un piatto unico a base di fave, lattuga, carciofi e piselli, servito con guanciale croccante di Amatrice. Per finire, i ragazzi hanno presentato delle ciambelline al vino rosso elaborate secondo la ricetta tipica di Genzano e i tozzetti con mandorle e nocciole.

“Un'esperienza molto bella e formativa per i nostri ragazzi – hanno commentato dal CMFP di Marino – che hanno potuto confrontarsi con altre realtà e presentare i propri lavori di fronte ad un pubblico”. Un plauso va a questi giovani cuochi castellani e ai loro docenti che gli hanno permesso di fare questa esperienza.



Didacta 2022, Samsung annuncia i vincitori di "Solve for tomorrow"



Cataniatoday.it|oggi, lun 23 maggio

Didacta 2022, Samsung annuncia i vincitori di " solve="" for="" tomorrow""="" id="56a7a323">

Tutti i diritti sono riservati a Cataniatoday.it ©

In occasione di **Didacta 2022**, **fiera** dedicata al mondo della scuola in programma a Firenze dal 20 al 22 maggio, Samsung Electronics Italia annuncia i vincitori per le due categorie scuole primarie e scuole secondarie di primo grado della prima.

L'articolo completo è su: [Cataniatoday.it](https://cataniatoday.it) ...

Vuoi farti conoscere nella tua zona e in tutta Italia? Entra a far parte del progetto **Tieniti Informato**. Inviaci una email a info@t-info.it con i dati del tuo sito, blog o altro e ti faremo sapere presto.

Continua a leggere su: [Cataniatoday.it](https://cataniatoday.it)



Didacta 2022: HP e la scuola che verrà



Punto Informatico 3 giorni fa

Il senso di Didacta 2022, evento che si tiene a Firenze da oggi fino al 22 maggio, è tutto racchiuso nelle seguenti parole di Giampiero Savorelli, amministratore delegato di HP Italy:Stiamo assistendo ad una fase di trasformazione del mondo scolastico, nella quale evolvono le esigenze educative e le competenze che verranno richieste in futuro. Progetti come Reinvent the Classroom International e HP LIFE offrono accesso a strumenti e contenuti per ampliare le opportunità formative, favorendo l'apprendimento digitale degli st...

Questo editore non ci ha fornito il consenso alla riproduzione intera del contenuto. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore non siamo tenuti a mostrare per intero l'articolo.

Se fai parte del team di Punto Informatico e vuoi richiedere la pubblicazione degli articoli di Punto Informatico sul nostro contenitore di notizie, scrivici a



Didacta Italia 2022.L'adunata degli Stati Generali dell'Istruzione



di Cristina Fontanelli

Nei padiglioni espositivi della **Fortezza da Basso** di Firenze si sono appena conclusi i lavori della più importante **Fiera** nazionale dedicata al mondo dell'innovazione scolastica e dell'istruzione in Italia. *“Non dimenticando che la scuola è il settore che ha sofferto più di ogni altro il peso e il sacrificio della pandemia – sottolinea in questa occasione il Sindaco di Firenze – vorrei ricordare l'impegno svolto dalla nostra Amministrazione e dalla Città Metropolitana sul fronte scolastico. Abbiamo un pacchetto di investimenti di cento milioni di euro grazie anche al PNRR, per rinnovare profondamente tutta l'infrastruttura scolastica-educativa del nostro Paese.*

Dobbiamo fare di Firenze e dell'Italia un grande Paese che importa talenti da tutto il mondo e per farlo abbiamo bisogno anche di iniziative come questa”. Rispetto agli anni passati, emerge visibilmente che l'edizione 2022 della **FIERA DIDACTA ITALIA** è cresciuta soprattutto grazie al lavoro di squadra svolto sinergicamente fra rilevanti interlocutori istituzionali, quali il Ministero dell'Istruzione, INDIRE, l'Università, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Regione Toscana, **Camera di Commercio**, Cna, e variegate realtà culturali del settore che in questa occasione si sono mobilitati insieme per promuovere innovative metodologie formative, d'insegnamento ed apprendimento. *“C'è sicuramente bisogno di momenti come questo in cui il mondo della scuola si confronta con il mondo del lavoro e in cui si fa anche orientamento – ha dichiarato il Segretario generale della **Camera di Commercio** di Firenze Giuseppe Salvini.*

Come **Camera di Commercio**, Casa delle Imprese e Casa dell'Economia, riteniamo un evento come **DIDACTA** fondamentale in cui si fa il punto sulla scuola, sulle competenze e il lavoro presente e futuro”. Dedicata alla memoria della pedagogista e scienziata Maria Montessori (1870-1952) di cui ricorre quest'anno il sessantesimo anniversario della scomparsa, la manifestazione **DIDACTA ITALIA 2022** ha avuto un grande successo di pubblico con la partecipazione di migliaia di persone provenienti da regioni di tutto il nostro territorio nazionale. Nel programma scientifico anche la Regione Toscana ha voluto presentare molteplici eventi formativi, laboratori e progetti d'interesse per isegnant, giovani, studenti e disoccupati.

A intervenire finalmente in presenza, avanguardie culturali e addetti ai lavori, in primis,

dirigenti scolastici, insegnanti, docenti universitari, maestri di sostegno delle scuole di ogni ordine e grado, formatori, psicologi, ma anche bibliotecari e studenti interessati alla scuola del futuro, alle trasformazioni in atto ed alle esperienze emergenti in ambito educativo e formativo a trecentosessanta gradi.

Last modified: 23 Maggio 2022

About the Author / Redazione





Didacta 2022 si tinge di verde con 'La pace dell'olio'



Conou: 'Rivolgersi ai giovani non è un'opzione, è un'esigenza'



"Rivolgersi ai giovani non è un'opzione, è un'esigenza. Questo Conou lo ha sempre fatto ma siamo molto grati al Miur perché ci ha coinvolto nel progetto 'Rigenerazione Scuola' e abbiamo partecipato con molto entusiasmo". Così Riccardo Piunti, presidente del Conou, al dibattito sulla promozione della cultura ambientale in ambito scolastico tenutosi alla Fortezza da Basso di Firenze nell'ambito di Didacta Italia 2022.



Conou: 'Rivolgersi ai giovani non è un'opzione, è un'esigenza'

- Home
- Sostenibilita'

21 maggio 2022 | 21.11

LETTURA: 2 minuti



“Rivolgersi ai giovani non è un'opzione, è un'esigenza. Questo Conou lo ha sempre fatto ma siamo molto grati al Miur perché ci ha coinvolto nel progetto 'Rigenerazione Scuola' e abbiamo partecipato con molto entusiasmo”. Così Riccardo Piunti, presidente del Conou, al dibattito sulla promozione della cultura ambientale in ambito scolastico tenutosi alla **Fortezza da Basso** di Firenze nell'ambito di **Didacta Italia 2022**.

“Abbiamo creato una grande comunità virtuale di classi formata da 1300 studenti delle scuole medie con i quali abbiamo fatto un lavoro. Tramite Lim (Lavagna interattiva multimediale) queste classi giocavano insieme ai nostri videogames a sfondo ambientale. Il fascino di questa operazione è che da una parte noi siamo stati in grado di portare questo 'know how' facilmente a tutte le classi grazie alla piattaforma WeSchool, e dall'altra si è creata una connessione in tutta Italia dove anche gli insegnanti hanno potuto collaborare tra loro coinvolgendo i ragazzi su questi temi”, sottolinea..

“Ci siamo rivolti anche ai bambini delle elementari, con un filmato intitolato 'La pace dell'Olio' che fa capire come l'olio minerale sia utilissimo nella nostra vita, e come, quando non è più in grado di fare il suo lavoro, diventato sporco, pericoloso, inquinato, nemmeno una goccia vada dispersa nell'ambiente e tutto quanto sia recuperato e rigenerato. Questo succede oggi in Italia grazie al lavoro delle imprese che sono nella nostra filiera”, aggiunge.

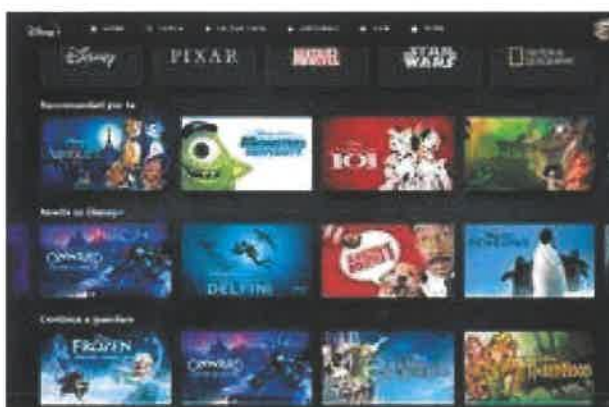
Roberto Bianco, presidente di Green Tire, alla tavola rotonda ha presentato il progetto “Questa non è fantascienza”: “Un lesson plan dedicato ai ragazzi di età compresa fra 9 e 14 anni, che in maniera coinvolgente li fa interagire con il proprio docente utilizzando la metodica del design thinking, cioè cerchiamo di spingere i ragazzi a ragionare su una problematica e a trovare una soluzione. Quello che crediamo sia importante è dare i mezzi ai ragazzi per fare in modo che il loro ragionamento diventi automatico, non deve essere un'imposizione, deve diventare per loro naturale decidere quello che è un

comportamento sostenibile e distinguerlo da quello che non lo è”.

“Noi adulti abbiamo la responsabilità di dare ai ragazzi le competenze per trasformare la loro sensibilità sui temi ambientali, lo si fa con degli strumenti culturali, non esiste transizione ecologica senza transizione culturale” Così la sottosegretaria all'Istruzione Barbara Florida, intervenuta alla tavola rotonda promossa da Conou alla fiera Didacta Italia a Firenze per presentare il piano 'Rigenerazione Scuola'.

Tag

Vedi anche





Chianciano Terme e gli Etruschi a **Fiera Didacta 2022**

Lunedì 23 Maggio 2022 13:51



Il Comune di Chianciano Terme ha partecipato nei giorni 20, 21 e 22 maggio alla **fiera** nazionale di settore sul turismo didattico, scolastico e giovanile "**Didacta**" di Firenze, portando una propria offerta coordinata e realizzando una presentazione specifica, rivolta a insegnanti e giornalisti del settore.

L'evento "**Didacta**" ha visto la Regione Toscana impegnata su più fronti, dalle proposte educative, alle best practice didattiche, fino ad un allestimento organizzato da Toscana Promozione nel quale sono state promosse le destinazioni regionali prevalentemente vocate per questo mercato.

Chianciano Terme, in collaborazione con l'ambito Valdichiana, ha ottenuto la possibilità di partecipare esponendo una propria offerta adeguata, anche in ragione della tematizzazione scelta per lo stand toscano, dedicata alla civiltà etrusca: esperti attori splendidamente vestiti in costumi etruschi hanno animato lo stand e raccolto grande interesse tra i visitatori.

Chianciano Terme ha quindi realizzato una presentazione tecnica delle proprie potenzialità sia come destinazione di visita autonoma, sia come base usata per la visita dei presidi di storia e cultura etrusca del più ampio ambito ed oltre, con l'obiettivo di generare pernottamenti e consumi sul territorio, oltre alla diffusione della conoscenza.

Sicuro interesse e molta attenzione hanno suscitato alcune immagini dei gioielli e dei canopi custoditi nel MAC, Museo Archeologico Etrusco di Chianciano, diretto dal Dr. Paolucci, così come i disegni esemplificativi della cultura etrusca gentilmente concessi dalle Terme di Chianciano, perfetti per interessare e spiegare il pubblico in età scolare inferiore.

Non di meno, grande entusiasmo hanno suscitato le considerazioni storiche sulla grande libertà e prestigio di cui godevano le donne al tempo etrusco, le quali avevano il proprio genetliaco, ovvero il cognome, simbolo di parità di genere ante-litteram, privilegio poi scomparso in epoca romana.

Il contesto della Valdichiana e del territorio più ampio esteso ad Arezzo, città della

Chimera, alla grande esperienza del museo di Cortona, alla straordinaria raffigurazione della Quadriga Infernale di Sarteano e all'onirico monumento funebre di Porsenna di Chiusi hanno offerto la possibilità di mostrare anche solo le immagini più iconiche, utili per scoprire una vera e propria "Terra degli Etruschi".

Un territorio questo che sempre di più intende imporsi come prima opzione di visita da parte di professori, consigli di istituto o associazioni che intendano formare alunni e giovani su questo argomento.

Molti altri luoghi in Toscana godono di maggiore fama forse sul filone etrusco, tuttavia la centralità, l'accessibilità e la capienza alberghiera di Chianciano Terme, oltre alla bellezza del suo contesto di borgo e di Ambito, la rendono sicuramente una delle scelte migliori.

Importante anche il focus sulla Resistenza e l'importante vicenda della rocca di PietraPorciana, donata da Iris Origo in aiuto ai Partigiani dell'area dopo la resa dell'Italia nel '43, e che costituisce adesso un'esperienza tra escursione naturalistica e celebrazione della storia, dato che è divenuta una splendida riserva naturale, e che narra con le sue lapidi la verità storica della Resistenza in questi luoghi.

Un ulteriore motivo di visita e di viaggio per Chianciano Terme e i suoi immediati dintorni, molto adatto a gruppi giovanili, scolastici od anche ad associazioni di interesse.

La presentazione è stata completata dall'offerta economica integrata, realizzata dagli operatori del territorio che trattano il prodotto scolastico, giovanile ed escursionistico.



Anche Ancona a Firenze per la manifestazione "Didattica" con lo spettacolo "Sorgete donne"



[Didacta a Firenze_ralf.jpg](#) alt="" id="2bd47cdc"> 1' di lettura

Ancona

23/05/2022

- La manifestazione, dedicata alla innovazione nel mondo della scuola, ha ospitato una rappresentazione dello spettacolo "Sorgete Donne" il nuovo spettacolo della danzatrice, attrice e autrice Simona Lisi, dedicato alla figura di Maria Montessori

Anche il Comune di Ancona, con l'assessorato alle Politiche Educative, era presente a Firenze alla mostra **Didacta** che si è svolta dal 20 al 22 maggio, alla **Fortezza da Basso**. La manifestazione, dedicata alla innovazione nel mondo della scuola, ha ospitato una rappresentazione dello spettacolo "Sorgete Donne" **il nuovo spettacolo della danzatrice, attrice e autrice Simona Lisi**, dedicato alla figura di Maria Montessori e allo sviluppo di un nuovo e forte impegno civile da parte delle donne.

In scena con Simona Lisi, quattro attrici e danzatrici marchigiane Francesca Berardi, Silvia Bertini, Martina Ferraioli, Francesca Zenobi, (collaborano al progetto il regista Andrea Fazzini, il compositore Paolo Bragaglia, il light designer Francesco Mantonelli, Matteo Cingolani al video, Filippo Mantoni organizzazione). Lo spettacolo è prodotto dal Collettivo Collegamenti in collaborazione con l'Associazione Ventottozerosei.

Nella foto l'assessore alle Politiche Educative Tiziana Borini, che ha presentato lo spettacolo dove viene nominata esplicitamente anche la città di Ancona, con gli organizzatori e relatori al convegno su Maria Montessori, tra essi Anna Paola Concia coordinatrice.



A Didacta la rigenerazione scolastica e l'economia circolare



- Video News
- Ambiente
- Pillole

23 Maggio 2022

La rigenerazione scolastica e l'economia circolare sono stati i temi al centro del dibattito che si è tenuto a Didacta, la fiera sull'innovazione del mondo della scuola. Il CONOU, il Consorzio Nazionale degli Oli Usati, ha presentato il bilancio di Green League Missione Sostenibilità e un cortometraggio. [col/sat/mrv](https://col.sat/mrv)



A Didacta la rigenerazione scolastica e l'economia circolare

23 Maggio 2022 Audiopresse economia 0

La rigenerazione scolastica e l'economia circolare sono stati i temi al centro del dibattito che si è tenuto a Didacta, la fiera sull'innovazione del mondo della scuola. Il CONOU, il Consorzio Nazionale degli Oli Usati, ha presentato il bilancio di Green League Missione Sostenibilità e un cortometraggio.

col/sat/mrv



Turismo scolastico e giovanile Ecco "Didacta"

1. Home
2. Siena
3. Cronaca

24 mag 2022

Il Comune ha partecipato alla fiera nazionale di settore sul turismo didattico, scolastico e giovanile "Didacta" di Firenze, portando una propria offerta coordinata e realizzando una presentazione specifica, rivolta a insegnanti e giornalisti del settore. Chianciano, in collaborazione con l'ambito Valdichiana, ha avuto la possibilità di partecipare esponendo una propria offerta adeguata dedicata alla civiltà etrusca. Realizzata una presentazione tecnica delle proprie potenzialità, anche come destinazione di visita autonoma



"Progetto Argonauti" premiato dalla Regione



1. Home
2. Lucca
4. Cronaca

24 mag 2022

Il riconoscimento come buona pratica a scuola per il progetto a cura di Francesco Tomei finanziato da Unione dei Comuni

Alla premiazione: l'assessore Lorenzo Tonini, Elisa Nardi, Francesco Tomei Patrizia Pieroni e Michela Biagioni

VALLE DEL SERCHIO

In Valle del Serchio a scuola si fanno buone pratiche, lo certifica il riconoscimento regionale per il successo scolastico ottenuto grazie al "Progetto Argonauti" curato dal Francesco Tomei di Filecchio, e finanziato nell'ambito del piano educativo zonale da Unione dei Comuni della Garfagnana e dal Comune di Barga, ente capofila. Venerdì presso **Didacta** Italia 2022 a Firenze, nella premiazione "La Toscana dei PEZ award -Premiazione delle best practices territoriali per il successo scolastico 20212022" sono stati premiati dalla Regione i migliori progetti che si sono distinti, nell'ambito dei Piani Educativi Zonali e per la Valle del Serchio è stato riconosciuto il valore del Progetto Argonauti a cura di Francesco Tomei, finanziato nell'ambito PEZ da Unione dei Comuni della Garfagnana selezionato da Patrizia Pieroni e dal Comune di Barga, ente capofila. Il premio è stato ritirato da una delegazione con l'Assessore all'Istruzione del Comune di Barga, Lorenzo Tonini, Elisa Nardi e Michela Biagioni in rappresentanza degli uffici comunali barghigiani.

Il Progetto Argonauti è un progetto che ha coinvolto durante due anni della pandemia, tutti gli Istituti Scolastici della Valle del Serchio con la finalità di aiutare gli studenti di qualsiasi età e ordine d'istruzione a mettere in discussione i propri valori e i propri modelli di riferimento, i propri eroi, per scoprire i propri talenti e le proprie aspirazioni. Gli esiti sono riassunti in un libro edito da Unione dei Comuni di Garfagnana dove per la scuola primaria sono stati pubblicati a cura di Francesco Tomei i racconti di narrativa che ogni classe. Per la scuola secondaria sono invece documentati gli esiti di un processo che ha portato gli studenti a scoprire il mondo del lavoro in maniera concreta da interviste, conferenze, workshop e testimonianze dirette.